

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre 149 - Tel. 659.121 - 63.521  
PUBBLICITÀ: una colonna - Commerciale;  
Cinema L. 150 - Domenicale L. 200 - Echi  
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia  
L. 150 - Finanziaria Banche L. 100 - Legale  
L. 200 - Rivolgersi (SP) Via Parlamento

## PARRI PARTITO PER LA CINA



Alle ore 11,15 di ieri è partita da Ciampino con un aereo della SAS diretta in Cina una delegazione culturale e politica organizzata dal Centro per lo sviluppo delle relazioni con la Cina. La delegazione, presieduta dall'on. Ferruccio Parri, è composta dai dott. Riccardo Bauer, presidente della Società Umanitaria di Milano; dall'ing. Piero Casini, già presidente delle Bonifiche Sarde; dall'ing. prof. Giuseppe Memmi, De Francesco, Rettore dell'Università di Milano; dal dott. Mario Del Viscovo, Consigliere di Stato; dal dott. Renato Meli, dell'avv. Leopoldo Piccardi Consigliere di Stato; ex ministro dell'Industria e Commercio, dall'ing. Ernesto Rogers e dallo scrittore Giancarlo Vigorelli. Nella foto a destra: Piero Ferruccio Parri

IL CADAVERE RINVENUTO PRESSO BARDONECCHIA DOPO OTTO MESI

## Morì assiderato in alta montagna per non perdere il lavoro trovato in Francia

Non aveva ricevuto in tempo il passaporto - Il corpo del poveretto è stato trovato orribilmente sfigurato - La macabra scoperta fatta casualmente da un montanaro

DAL NOSTRO INVITATO SPECIALE

BARDONECCHIA, 13. — Otto mesi dopo la morte è stato rinvenuto il cadavere di un uomo di 36 anni che aveva tentato di espatriare clandestinamente in Francia. Il rinvenimento è stato effettuato in una località solitaria a quota 2600 metri nei pressi del confine di Bardonecchia, dal montanaro Augusto Blane che era in gita con amici in cerca di funghi. Il corpo dello sconosciuto, che era in stato di avanzata decomposizione, e perciò quasi irriconoscibile, col volto rivolto verso il cielo e le mani disperatamente ammucchiate al terreno, è quello di un giovane frittiano: Luciano Mokole, nato a Duino Aurstria (Trieste), di professione autista. Dalle prime indagini si è appurato che il Mokole voleva espatriare perché aveva

## GIUSTO PROVVEDIMENTO CONTRO GLI AGENTI DEI COLONIALISTI

# Espulsi dal Marocco 80 francesi che incitavano i berberi alla rivolta

L'attività provocatoria di « Presence française » - Da Rabat il figlio del Sultano, comandante dell'armata marocchina, domanda il ritiro di tutte le truppe francesi dal Marocco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 13. — Una gravissima giusta misura è stata presa ieri dal governo marocchino nei confronti di cittadini francesi resi responsabili di incitamento alla ribellione delle popolazioni berbere, contro l'autorità del sultano.

La provocazione risale ad una settimana fa quando, approfittando dello Stato di tensione esistente fra marocchini e berberi, un gruppo di coloni, commercianti ed imprenditori francesi facenti parte del movimento facciano « Presence française », si misero a stampare e a diffondere manifesti incitanti le popolazioni e le tribù berbere a ribellarsi contro il sultano.

Si sa che i colonialisti francesi non hanno mai accettato di buon grado la proclamazione dello Stato marocchino e che nessun tentativo è stato intrapreso per creare difficoltà al giovane Stato. Ma fino ad ora « Presence française »

non era mai giunta ad una vera e propria organizzazione contro l'autorità del sultano, e l'attuale dei manifesti berberi, come è stato definito, portò ad immediata indagine della polizia marocchina ed al recente arresto di quattro o cinque dirigenti dei movimenti colonialisti.

Quando già si credeva che l'affare stesse avviandosi sul serio, il ministro giudiziario, continuando l'azione colonizzata sull'elemento berbero, il governo marocchino ha preso una drastica decisione: ieri notte, in una decina di centri del Marocco, ottanta cittadini francesi, tutti appartenenti al movimento, sono stati tratti in arresto con l'intimazione di immediata espulsione da tutto il territorio nazionale.

Allo una l'ambasciatore ed ex governatore francese Duhez non hanno mai accettato di buon grado la proclamazione dello Stato marocchino e che nessun tentativo è stato intrapreso per creare difficoltà al giovane Stato. Ma fino ad ora « Presence française »

non era mai giunta ad una vera e propria organizzazione contro l'autorità del sultano, e l'attuale dei manifesti berberi, come è stato definito, portò ad immediata indagine della polizia marocchina ed al recente arresto di quattro o cinque dirigenti dei movimenti colonialisti.

Quando già si credeva che l'affare stesse avviandosi sul serio, il ministro giudiziario, continuando l'azione colonizzata sull'elemento berbero, il governo marocchino ha preso una drastica decisione: ieri notte, in una decina di centri del Marocco, ottanta cittadini francesi, tutti appartenenti al movimento, sono stati tratti in arresto con l'intimazione di immediata espulsione da tutto il territorio nazionale.

Allo una l'ambasciatore ed ex governatore francese Duhez non hanno mai accettato di buon grado la proclamazione dello Stato marocchino e che nessun tentativo è stato intrapreso per creare difficoltà al giovane Stato. Ma fino ad ora « Presence française »

non era mai giunta ad una vera e propria organizzazione contro l'autorità del sultano, e l'attuale dei manifesti berberi, come è stato definito, portò ad immediata indagine della polizia marocchina ed al recente arresto di quattro o cinque dirigenti dei movimenti colonialisti.

Quando già si credeva che l'affare stesse avviandosi sul serio, il ministro giudiziario, continuando l'azione colonizzata sull'elemento berbero, il governo marocchino ha preso una drastica decisione: ieri notte, in una decina di centri del Marocco, ottanta cittadini francesi, tutti appartenenti al movimento, sono stati tratti in arresto con l'intimazione di immediata espulsione da tutto il territorio nazionale.

Allo una l'ambasciatore ed ex governatore francese Duhez non hanno mai accettato di buon grado la proclamazione dello Stato marocchino e che nessun tentativo è stato intrapreso per creare difficoltà al giovane Stato. Ma fino ad ora « Presence française »

non era mai giunta ad una vera e propria organizzazione contro l'autorità del sultano, e l'attuale dei manifesti berberi, come è stato definito, portò ad immediata indagine della polizia marocchina ed al recente arresto di quattro o cinque dirigenti dei movimenti colonialisti.

Quando già si credeva che l'affare stesse avviandosi sul serio, il ministro giudiziario, continuando l'azione colonizzata sull'elemento berbero, il governo marocchino ha preso una drastica decisione: ieri notte, in una decina di centri del Marocco, ottanta cittadini francesi, tutti appartenenti al movimento, sono stati tratti in arresto con l'intimazione di immediata espulsione da tutto il territorio nazionale.

Allo una l'ambasciatore ed ex governatore francese Duhez non hanno mai accettato di buon grado la proclamazione dello Stato marocchino e che nessun tentativo è stato intrapreso per creare difficoltà al giovane Stato. Ma fino ad ora « Presence française »

non era mai giunta ad una vera e propria organizzazione contro l'autorità del sultano, e l'attuale dei manifesti berberi, come è stato definito, portò ad immediata indagine della polizia marocchina ed al recente arresto di quattro o cinque dirigenti dei movimenti colonialisti.

Quando già si credeva che l'affare stesse avviandosi sul serio, il ministro giudiziario, continuando l'azione colonizzata sull'elemento berbero, il governo marocchino ha preso una drastica decisione: ieri notte, in una decina di centri del Marocco, ottanta cittadini francesi, tutti appartenenti al movimento, sono stati tratti in arresto con l'intimazione di immediata espulsione da tutto il territorio nazionale.

Allo una l'ambasciatore ed ex governatore francese Duhez non hanno mai accettato di buon grado la proclamazione dello Stato marocchino e che nessun tentativo è stato intrapreso per creare difficoltà al giovane Stato. Ma fino ad ora « Presence française »

non era mai giunta ad una vera e propria organizzazione contro l'autorità del sultano, e l'attuale dei manifesti berberi, come è stato definito, portò ad immediata indagine della polizia marocchina ed al recente arresto di quattro o cinque dirigenti dei movimenti colonialisti.

Quando già si credeva che l'affare stesse avviandosi sul serio, il ministro giudiziario, continuando l'azione colonizzata sull'elemento berbero, il governo marocchino ha preso una drastica decisione: ieri notte, in una decina di centri del Marocco, ottanta cittadini francesi, tutti appartenenti al movimento, sono stati tratti in arresto con l'intimazione di immediata espulsione da tutto il territorio nazionale.

Allo una l'ambasciatore ed ex governatore francese Duhez non hanno mai accettato di buon grado la proclamazione dello Stato marocchino e che nessun tentativo è stato intrapreso per creare difficoltà al giovane Stato. Ma fino ad ora « Presence française »

non era mai giunta ad una vera e propria organizzazione contro l'autorità del sultano, e l'attuale dei manifesti berberi, come è stato definito, portò ad immediata indagine della polizia marocchina ed al recente arresto di quattro o cinque dirigenti dei movimenti colonialisti.

Quando già si credeva che l'affare stesse avviandosi sul serio, il ministro giudiziario, continuando l'azione colonizzata sull'elemento berbero, il governo marocchino ha preso una drastica decisione: ieri notte, in una decina di centri del Marocco, ottanta cittadini francesi, tutti appartenenti al movimento, sono stati tratti in arresto con l'intimazione di immediata espulsione da tutto il territorio nazionale.

Allo una l'ambasciatore ed ex governatore francese Duhez non hanno mai accettato di buon grado la proclamazione dello Stato marocchino e che nessun tentativo è stato intrapreso per creare difficoltà al giovane Stato. Ma fino ad ora « Presence française »

non era mai giunta ad una vera e propria organizzazione contro l'autorità del sultano, e l'attuale dei manifesti berberi, come è stato definito, portò ad immediata indagine della polizia marocchina ed al recente arresto di quattro o cinque dirigenti dei movimenti colonialisti.

Quando già si credeva che l'affare stesse avviandosi sul serio, il ministro giudiziario, continuando l'azione colonizzata sull'elemento berbero, il governo marocchino ha preso una drastica decisione: ieri notte, in una decina di centri del Marocco, ottanta cittadini francesi, tutti appartenenti al movimento, sono stati tratti in arresto con l'intimazione di immediata espulsione da tutto il territorio nazionale.

Allo una l'ambasciatore ed ex governatore francese Duhez non hanno mai accettato di buon grado la proclamazione dello Stato marocchino e che nessun tentativo è stato intrapreso per creare difficoltà al giovane Stato. Ma fino ad ora « Presence française »

non era mai giunta ad una vera e propria organizzazione contro l'autorità del sultano, e l'attuale dei manifesti berberi, come è stato definito, portò ad immediata indagine della polizia marocchina ed al recente arresto di quattro o cinque dirigenti dei movimenti colonialisti.

Quando già si credeva che l'affare stesse avviandosi sul serio, il ministro giudiziario, continuando l'azione colonizzata sull'elemento berbero, il governo marocchino ha preso una drastica decisione: ieri notte, in una decina di centri del Marocco, ottanta cittadini francesi, tutti appartenenti al movimento, sono stati tratti in arresto con l'intimazione di immediata espulsione da tutto il territorio nazionale.

Allo una l'ambasciatore ed ex governatore francese Duhez non hanno mai accettato di buon grado la proclamazione dello Stato marocchino e che nessun tentativo è stato intrapreso per creare difficoltà al giovane Stato. Ma fino ad ora « Presence française »

non era mai giunta ad una vera e propria organizzazione contro l'autorità del sultano, e l'attuale dei manifesti berberi, come è stato definito, portò ad immediata indagine della polizia marocchina ed al recente arresto di quattro o cinque dirigenti dei movimenti colonialisti.

Quando già si credeva che l'affare stesse avviandosi sul serio, il ministro giudiziario, continuando l'azione colonizzata sull'elemento berbero, il governo marocchino ha preso una drastica decisione: ieri notte, in una decina di centri del Marocco, ottanta cittadini francesi, tutti appartenenti al movimento, sono stati tratti in arresto con l'intimazione di immediata espulsione da tutto il territorio nazionale.

Allo una l'ambasciatore ed ex governatore francese Duhez non hanno mai accettato di buon grado la proclamazione dello Stato marocchino e che nessun tentativo è stato intrapreso per creare difficoltà al giovane Stato. Ma fino ad ora « Presence française »

non era mai giunta ad una vera e propria organizzazione contro l'autorità del sultano, e l'attuale dei manifesti berberi, come è stato definito, portò ad immediata indagine della polizia marocchina ed al recente arresto di quattro o cinque dirigenti dei movimenti colonialisti.

Quando già si credeva che l'affare stesse avviandosi sul serio, il ministro giudiziario, continuando l'azione colonizzata sull'elemento berbero, il governo marocchino ha preso una drastica decisione: ieri notte, in una decina di centri del Marocco, ottanta cittadini francesi, tutti appartenenti al movimento, sono stati tratti in arresto con l'intimazione di immediata espulsione da tutto il territorio nazionale.

Allo una l'ambasciatore ed ex governatore francese Duhez non hanno mai accettato di buon grado la proclamazione dello Stato marocchino e che nessun tentativo è stato intrapreso per creare difficoltà al giovane Stato. Ma fino ad ora « Presence française »

non era mai giunta ad una vera e propria organizzazione contro l'autorità del sultano, e l'attuale dei manifesti berberi, come è stato definito, portò ad immediata indagine della polizia marocchina ed al recente arresto di quattro o cinque dirigenti dei movimenti colonialisti.

Quando già si credeva che l'affare stesse avviandosi sul serio, il ministro giudiziario, continuando l'azione colonizzata sull'elemento berbero, il governo marocchino ha preso una drastica decisione: ieri notte, in una decina di centri del Marocco, ottanta cittadini francesi, tutti appartenenti al movimento, sono stati tratti in arresto con l'intimazione di immediata espulsione da tutto il territorio nazionale.

Allo una l'ambasciatore ed ex governatore francese Duhez non hanno mai accettato di buon grado la proclamazione dello Stato marocchino e che nessun tentativo è stato intrapreso per creare difficoltà al giovane Stato. Ma fino ad ora « Presence française »

non era mai giunta ad una vera e propria organizzazione contro l'autorità del sultano, e l'attuale dei manifesti berberi, come è stato definito, portò ad immediata indagine della polizia marocchina ed al recente arresto di quattro o cinque dirigenti dei movimenti colonialisti.

Quando già si credeva che l'affare stesse avviandosi sul serio, il ministro giudiziario, continuando l'azione colonizzata sull'elemento berbero, il governo marocchino ha preso una drastica decisione: ieri notte, in una decina di centri del Marocco, ottanta cittadini francesi, tutti appartenenti al movimento, sono stati tratti in arresto con l'intimazione di immediata espulsione da tutto il territorio nazionale.

Allo una l'ambasciatore ed ex governatore francese Duhez non hanno mai accettato di buon grado la proclamazione dello Stato marocchino e che nessun tentativo è stato intrapreso per creare difficoltà al giovane Stato. Ma fino ad ora « Presence française »

non era mai giunta ad una vera e propria organizzazione contro l'autorità del sultano, e l'attuale dei manifesti berberi, come è stato definito, portò ad immediata indagine della polizia marocchina ed al recente arresto di quattro o cinque dirigenti dei movimenti colonialisti.

Quando già si credeva che l'affare stesse avviandosi sul serio, il ministro giudiziario, continuando l'azione colonizzata sull'elemento berbero, il governo marocchino ha preso una drastica decisione: ieri notte, in una decina di centri del Marocco, ottanta cittadini francesi, tutti appartenenti al movimento, sono stati tratti in arresto con l'intimazione di immediata espulsione da tutto il territorio nazionale.

Allo una l'ambasciatore ed ex governatore francese Duhez non hanno mai accettato di buon grado la proclamazione dello Stato marocchino e che nessun tentativo è stato intrapreso per creare difficoltà al giovane Stato. Ma fino ad ora « Presence française »

non era mai giunta ad una vera e propria organizzazione contro l'autorità del sultano, e l'attuale dei manifesti berberi, come è stato definito, portò ad immediata indagine della polizia marocchina ed al recente arresto di quattro o cinque dirigenti dei movimenti colonialisti.

Quando già si credeva che l'affare stesse avviandosi sul serio, il ministro giudiziario, continuando l'azione colonizzata sull'elemento berbero, il governo marocchino ha preso una drastica decisione: ieri notte, in una decina di centri del Marocco, ottanta cittadini francesi, tutti appartenenti al movimento, sono stati tratti in arresto con l'intimazione di immediata espulsione da tutto il territorio nazionale.

Allo una l'ambasciatore ed ex governatore francese Duhez non hanno mai accettato di buon grado la proclamazione dello Stato marocchino e che nessun tentativo è stato intrapreso per creare difficoltà al giovane Stato. Ma fino ad ora « Presence française »

non era mai giunta ad una vera e propria organizzazione contro l'autorità del sultano, e l'attuale dei manifesti berberi, come è stato definito, portò ad immediata indagine della polizia marocchina ed al recente arresto di quattro o cinque dirigenti dei movimenti colonialisti.

Quando già si credeva che l'affare stesse avviandosi sul serio, il ministro giudiziario, continuando l'azione colonizzata sull'elemento berbero, il governo marocchino ha preso una drastica decisione: ieri notte, in una decina di centri del Marocco, ottanta cittadini francesi, tutti appartenenti al movimento, sono stati tratti in arresto con l'intimazione di immediata espulsione da tutto il territorio nazionale.

Allo una l'ambasciatore ed ex governatore francese Duhez non hanno mai accettato di buon grado la proclamazione dello Stato marocchino e che nessun tentativo è stato intrapreso per creare difficoltà al giovane Stato. Ma fino ad ora « Presence française »

non era mai giunta ad una vera e propria organizzazione contro l'autorità del sultano, e l'attuale dei manifesti berberi, come è stato definito, portò ad immediata indagine della polizia marocchina ed al recente arresto di quattro o cinque dirigenti dei movimenti colonialisti.

Quando già si credeva che l'affare stesse avviandosi sul serio, il ministro giudiziario, continuando l'azione colonizzata sull'elemento berbero, il governo marocchino ha preso una drastica decisione: ieri notte, in una decina di centri del